

# Bennici: «Mettere in sicurezza tutti i punti nascita»

Si torna a chiedere la messa in sicurezza dei punti-nascita e dei servizi per l'emergenza-urgenza di tutti i presidi e i servizi ospedalieri. Lo chiedono con forza i rappresentanti Fesmed e Aaroi-Emac, dopo la tragica morte della donna di Nicosia, deceduta poco dopo l'arrivo all'ospedale di Sciacca. Diverse le problematiche che mettono decine di pazienti in difficoltà per la mancanza di servizi essenziali. Molti dei quali riguardano alcuni presidi ospedalieri della provincia di Agrigento. Ospedali non adeguatamente attrezzati, non collegati a terapie intensive, la mancanza di sangue e derivati, l'organizzazione del lavoro dei professionisti basata

sulle pronte disponibilità invece che sulle guardie per carenza di personale, sono senza dubbio circostanze che frequentemente rischiano di creare i presupposti per il verificarsi di fatti drammatici o tragici. Poco o nulla è stato fatto anche dopo la sottoscrizione dell'accordo, tra il Governo e le Regioni, sulle "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo". In una nota a firma di Salvatore Bennici, commissario provinciale di Agrigento del sindacato Fesmed e Aaroi-Emac, condivide il comunicato stampa

del presidente nazionale con le giuste riflessioni del professore Giuseppe Ettore, e del segretario regionale Aogoi Sicilia (Ostetrici Ginecologi Ospedalieri). «Stiamo elaborando un documento che fotografi la realtà della regione in relazione a diversi aspetti - si legge nel documento -. Tra questi l'applicazione del decreto sui punti nascita, la revisione degli organici di ginecologi, ostetriche, neonatologi ed anestesisti secondo gli standard di sicurezza, riorganizzazione strutturale e tecnologica dei punti nascite, la revisione della rete 118 e la messa in sicurezza dei punti nascita e delle sale operatorie».

**ANTONINO RAVANÀ**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

**AGRIENTO** 27

**Il segretario Cgil di oggi sollecita quello di ieri sul caso depurazione**

**La città con 850 «fantasmi»**  
 Cinquemila 2011. Si tratta il numero di nuclei abitativi non più abitati, ma esautorati da

**Bennici: «Mettere in sicurezza tutti i punti nascita»**

**Cavalcaria senza segnale costa 10mila euro al Comune**

**Integrazione curata ritardata al 31 dicembre**  
 Governi preannuncia senza diritto a malpagamento di milioni per 200 impiegati dell'Ena

**Dechabari 51 Tar, ora c'è chi se li tiene stretti**